

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1685 del 08/04/2018
Oggetto	OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 11 D.LGS. 115/2008 E S.M.I., DELL'ART.16 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 26/2004 E S.M.I., L.R. 10/1993 E S.M.I., LEGGE 241/1990 E S.M.I. - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER REALIZZAZIONE DI NUOVO ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO IN AT DELL'IMPIANTO ESISTENTE DI COGENERAZIONE A FONTE CONVENZIONALE (TAIL GAS) DI POTENZA PARI A 16 MWE (CORRISPONDENTE A 65 MWT) SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA 190 CON DISMISSIONE DELL'ELETTRODOTTO PROVVISORIO E COMPRESIVA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - CABOT ITALIANA S.P.A. - CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA VIA BAIONA, 190 (P.IVA 01125400398)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1762 del 06/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno otto APRILE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 11 D.LGS. 115/2008 E S.M.I., DELL'ART.16 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 26/2004 E S.M.I. - L.R. 10/1993 E S.M.I. - LEGGE 241/1990 E S.M.I. – MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER REALIZZAZIONE DI NUOVO ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO IN AT DELL'IMPIANTO ESISTENTE DI COGENERAZIONE A FONTE CONVENZIONALE (TAIL GAS) DI POTENZA PARI A 16 MWE (CORRISPONDENTE A 65 MWT) SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA 190 CON DISMISSIONE DELL'ELETTRODOTTO PROVVISORIO E COMPRESIVA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - **CABOT ITALIANA S.P.A.** - CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA VIA BAIONA, 190 (P.IVA 01125400398)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 08.03.2017 è pervenuta istanza a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna a firma del legale rappresentante della CABOT ITALIANA S.P.A. con sede legale in Comune di Ravenna via Baiona, 190 (Partita IVA 01125400398), di rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto di collegamento in AT dell'impianto esistente di cogenerazione a fonti convenzionale (tail gas) di potenza pari a 16 MWe (corrispondente a 65 MWt) sito in Comune di Ravenna, via Baiona 190 con dismissione dell'elettrodotto provvisorio, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 115/2008 e dell'art. 16 comma 2 lettera a) della L. R. 26/2004;
- l'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a tail gas di potenza 16 MWe è stato autorizzato ai sensi della L. R. 26/2004 con Delibera di Giunta n. 2166 del 15.12.2008 dalla Regione Emilia Romagna;
- l'istanza ricomprende la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a CABOT ITALIANA S.P.A. dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n.133 del 31.03.2008 e s.m.i. per l'impianto chimico IPPC destinato alla produzione di nero di carbonio sito in Comune di Ravenna via Baiona n. 190, inoltrata per via telematica tramite il Portale AIA-IPPC in data 13.03.2017 ed acquisita agli atti di ARPAE SAC con PGRA/2017/3520 del 14.03.2017 che si configura come endo-procedimento della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica in oggetto;
- la suddetta istanza è stata acquisita agli atti con protocollo generale di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna PGRA 2017/3412 del 09.03.2017;
- la Società aveva depositato, in data 12.12.2016, istanza, ai sensi della L.R. 10/93 e s.m.i., (assunta agli atti di ARPAE SAC di Ravenna al PGRA n. 2016/15315 del 12.12.2016, PGRA 491/2017 del 16.01.2017), ARPAE SAC con nota PGRA 2017/946 del 26.01.2017 aveva comunicato il mancato accoglimento della domanda in quanto l'elettrodotto di progetto è opera connessa all'impianto di

cogenerazione, dando attestazione che parte della documentazione già presentata ai sensi della L.R. 10/1993, veniva mantenuta valida previo completamento di quanto richiesto nel modello di istanza per l'avvio del procedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 115/2008 e s.m.i., dell'art. 16 comma 2 lettera a) della L.R. 26/2004 e s.m.i.;

- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della domanda avvenuta il 08.03.2017;
- ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. del D.Lgs n. 115/2008 e s.m.i., L.R. n. 26/2004 e s.m.i., del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e della L. R. 21/2004 e s.m.i. con nota del 15.03.2017 PGRA 2017/3609 è stato comunicato l'avvio del procedimento al richiedente/proponente e agli Enti chiamati a partecipare alla Conferenza dei Servizi con contestuale attestazione di sospensione dei termini ai sensi della L. R. 10/1993 e s.m.i. per procedere alla pubblicazione dell'avviso di deposito al fine di ottemperare alle procedure di evidenza pubblica;
- il giorno 05.04.2017 è stato pubblicato l'avviso di deposito sul BURERT n. 91 del 05.04.2017 periodico Parte Seconda della Regione Emilia Romagna per una durata di 20 giorni. Nei successivi 20 giorni alla scadenza del termine di deposito i titolari di interessi pubblici o privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati nonché soggetti interessati da vincoli espropriativi possono presentare osservazioni;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.P.R. n. 53 del 11.02.1998 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti convenzionali, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59.*”
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*”;
- Legge del 23 agosto 2004 n. 239 “*Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 115 e s.m.i. “*Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici ed abrogazione della direttiva 93/76/CEE*”, in particolare l'art. 11 che cita:
 - “*La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]*”;
 - “*L'autorizzazione di cui al comma 3 e' rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in*

conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]";

- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)" e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 "*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*" e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n. 19/2003 "*Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*", la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 "*Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico."*";
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 "*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*" e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 "*Servizio affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae*";
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 "*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*";

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra

l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- l'avviso di deposito è stato pubblicato rispettivamente all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna per 20 giorni consecutivi dal 05.04.2017 al 24.04.2017 come attestato dalla relata acquisita agli atti con PGRA 2017/5691 del 26.04.2017, all'Albo Pretorio della Provincia di Ravenna come attestato dalla relata di deposito acquisita agli atti con PGRA 2017/7938 del 07.06.2017 e a cura del proponente su un quotidiano a tiratura locale;
- alla chiusura dei termini di presentazione delle osservazioni, in data 14.05.2017, non sono pervenute osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto di collegamento in AT dell'impianto esistente di cogenerazione a fonti convenzionale (tail gas), comporta variante urbanistica al POC o in via transitoria al PRG;
- il Comune di Ravenna in merito alla proposta di variante all'elaborato RUE2-Tavola 033 Lo Stabbiale ex art. 3 L.R. 10/1993, si è espresso con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47758 del 13.03.2018, acquisita agli atti del procedimento con PGRA 2018/4000 del 27.03.2018, con la quale è stato espresso parere favorevole;
- la Provincia di Ravenna sulla compatibilità dell'intervento con il vigente PTCP, si è espressa ai sensi dell'art. 34 della L. R. 20/2000 e s.m.i. con Atto del Presidente n. 53 del 05.04.2018 pubblicato sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Ravenna in data 05.04.2018, di parere favorevole in ordine alla variante alla strumentazione urbanistica che comporterà la modifica del PRG2003 nei seguenti elaborati: RUE.2 Tavola 033 Lo Stabbiale;
- ai sensi della vigente normativa il tail gas non può essere considerato quale fonte assimilata alle fonti rinnovabili per effetto sia dell'abrogazione dell'art. 1 comma 5 della L.R. 26/2004 da parte dell'art. 2 della L.R. 7/2014 e dell'entrata in vigore del D. Lgs 28/2011 che all'art. 2, in recepimento delle definizioni contenute nella Direttiva europea 2003/54/CE che esclude dall'elenco delle fonti rinnovabili i residui di lavorazione di origine fossile come il tail gas, gas di scarto originato dal processo produttivo del nero di carbonio e rientrante pertanto fra le fonti energetiche convenzionali;
- sono stati assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia (come comunicato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna nota iscritta al PGRA 2017/15617 del 27.11.2017);

- ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. così come modificata dal D. Lgs. 127/2016 e ai sensi dell' art. 11 D.Lgs. 115/2008, dell'art.16 comma 2 lettera a) della L.R. 26/2004 e s.m.i. e della L.R. 10/1993 e s.m.i. ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con nota PGRA 2017/6678 del 16.05.2017 ha comunicato la convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi unificata in modalità simultanea;
- nel corso del procedimento autorizzativo sono stati acquisiti i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario come di seguito riportati e conservati agli atti alla Pratica SINADOC n. 2017/8599 di cui al presente provvedimento e **riportati per esteso** nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" e **Allegato sub A)** al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PGRA 2017/819 del 23.01.2017	Parere di conformità alle norme del PUA	Comune di Ravenna - Area Economia e Territorio – Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica
PGRA 2018/988 del 23.01.2018	Parere a supporto alle valutazioni di ARPAE di non incidenza negativa significativa	Parco del Delta del Po
PGRA 2018/1002 del 23.01.2018	Parere favorevole	Comando provinciale Vigili del Fuoco
PGRA 2018/1175 del 26.01.2018	Parere favorevole	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
PGRA 2017/4104 del 22.03.2017 e PGRA 2017/6869 del 19.05.2017	Assenza di interferenze con la rete idraulica di pertinenza	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
PGRA 2017/3081 del 03.03.2017, PGRA 2017/7037 del 22.05.2017	Nulla Osta	Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni
PGRA 2017/7703 del 01.06.2017	Condizioni per l'ammissibilità dell'opera	Provincia di Ravenna
PGRA	Dichiarazione di non interferenza	RFI - Rete Ferroviaria

2017/6457 del 10.05.2017		Italiana S.p.A.
PGRA 2017/7285 del 24.05.2017	Nulla Osta n. 84-17 del 24.05.2017	Comando Militare Esercito Emilia Romagna
PGRA 2018/6937 del 19.05.2017	Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A.	Aeronautica Militare 1° Regione Aerea
PGRA 2017/3887 del 20/03/2017; PGRA 2017/4603 del 31.03.2017 e PGRA 2018/527 del 15.01.2018	Nulla Osta ai soli fini militari	Comando in Capo del dipartimento Militare Marittimo Nord
PGRA 2017/4499 del 31.03.2017	Dichiarazione di non interferenza con impianti gestiti dalla scrivente	SNAM Rete Gas
PGRA 2017/6901 del 19.05.2017	Relazione tecnica di valutazione di conformità CEM	ARPAE SSA
PGRA 2017/7315 del 26.05.2017	Relazione tecnica relativa al Piano di Monitoraggio valutato nell'ambito del procedimento di AIA	ARPAE ST
PGRA 2018/4000 del 27.03.2018	Delibera di Consiglio comunale n. 47758 del 13.03.2018	Comune di Ravenna
pubblicazione sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Ravenna in data 05.04.2018	Atto del Presidente n. 53 del 05.04.2018	Provincia di Ravenna

Il progetto prevede, come meglio dettagliato nell'Allegato sub A, la realizzazione di un nuovo elettrodotto di connessione in AT interrato di collegamento fra la sottostazione elettrica CABOT e la nuova sottostazione elettrica TERNA, in sostituzione del collegamento provvisorio esistente in cavo 132 kV che verrà successivamente dismesso.

La nuova linea, per un percorso stimato in circa 350 m, si svilupperà in larga parte nella proprietà della Società CABOT ITALIANA S.p.A. e per il tratto di collegamento alla SE TERNA di Ravenna Zona Industriale in proprietà TERNA. A tale proposito la Società ha depositato l'Atto di costituzione di servitù di elettrodotto in cavo interrato 132 kV ed opere connesse, Registrato a Padova 1 il 27.11.2017 al n. 16629 serie 1T trascritto al Registro Generale n. 20769 e al registro Particolare n. 13798 del 27.11.2017.

TENUTO CONTO CHE:

- la Conferenza dei Servizi unificata con il procedimento di modifica di AIA è stata convocata con comunicazione PGRA 2017/6678 del 16.05.2017, si è insediata il giorno 29.05.2017 (1° seduta) ed ha analizzato tutta la documentazione prodotta dal proponente ed acquisita agli atti del procedimento di Autorizzazione unica in modifica con PGRA 2017/3412, PGRA 2017/491 e PGRA 2016/15315 e per via telematica tramite il Portale AIA-IPPC in data 13.03.2017 con PGRA 2017/3520;
- con nota PGRA 2017/7811 del 06.06.2017 è stato trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi contenente la richiesta di integrazioni e la contestuale attestazione di sospensione dei termini del procedimento a far data dalla trasmissione del verbale;
- in data 05.07.2017 con PGRA 2017/9296 la Società CABOT ITALIANA S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa entro i termini concessi;
- ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, a seguito di verifica di completezza, è stata inoltrata con comunicazione PGRA 2017/9364 del 07.07.2017 la richiesta di deposito della documentazione mancante a riguardo l'Atto di servitù registrato e trascritto per il passaggio del cavo AT 132 kV in proprietà TERNA, dando attestazione di mantenimento di sospensione dei termini. Il proponente, ha trasmesso tramite il portale AIA-IPPC le integrazioni richieste riguardanti il procedimento di AIA ed acquisite agli atti con PGRA 2017/10216 del 26.07.2017;
- in data 06.12.2017 con PGRA 2017/16085 la Società CABOT ITALIANA S.p.A. ha trasmesso il sopraccitato Atto sottoscritto con TERNA S.p.A., riaprendo i termini del procedimento;
- con PGRA 2017/16794 del 21.12.2017 ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi simultanea per il giorno 23.01.2018;
- con nota PGRA 2018/1054 del 25.01.2018 è stato trasmesso il verbale della seduta nel quale si dà atto che il rilascio del provvedimento in modifica non sostanziale è subordinato al ricevimento della Delibera di Consiglio comunale di Ravenna di parere favorevole alla variante dei propri strumenti urbanistici e dell'Atto del Presidente della Provincia di Ravenna di parere favorevole sulla compatibilità dell'intervento con il vigente PTCP, ai sensi dell'art. 34 della L. R. 20/2000 e s.m.i.;
- con la medesima nota si dà atto del rilascio con Determina Dirigenziale n. 2018-301 del 19.01.2018 del provvedimento contenente il riesame dell'AIA con valenza di rinnovo che tiene conto delle modifiche presentate dalla Società CABOT ITALIANA S.p.A., anche in riferimento al presente procedimento, del rapporto ispettivo di ARPAE del 2016 e degli aggiornamenti normativi intercorsi, ed infine della dichiarazione di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi;
- con comunicazione acquisita agli atti con PGRA 2018/4000 del 27.03.2018 è stata trasmessa la Delibera di Consiglio comunale n. 47758 del 13.03.2018;
- con pubblicazione sull'Albo Pretorio on line della Provincia di Ravenna è divenuto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. l'Atto del Presidente n. 53 del 05.04.2018;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2017/8599, di cui al presente provvedimento, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ravenna e le valutazioni della Conferenza dei Servizi sono riportate nel

documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" **Allegato sub A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- durante i lavori della conferenza dei servizi sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto (come sopra specificati), sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei partecipanti e non sono stati espressi dissensi attraverso altre modalità;
- in sede di Conferenza dei Servizi è stato valutato che sulla base della proposta progettuale avanzata il presente Atto ricomprende e/o sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - DET- AMB n. 2018-301 del 19.01.2018 avente oggetto "D.LGS. 152/2006 E SMI, L.R. 21/04, DGR 1113/2011. DITTA CABOT ITALIANA S.P.A., AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI PRODUZIONE DI NERO DI CARBONIO (PUNTO 4.2.E ALL.VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N.152/2006 E SMI - "FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI, E IN PARTICOLARE: METALLOIDI, OSSIDI METALLICI O ALTRI COMPOSTI INORGANICI, QUALI CARBURO DI CALCIO, SILICIO, CARBURO DI SILICIO"), SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA, N.190. RIESAME DELL'AIA CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICHE NON SOSTANZIALI." al Provvedimento n. 930 del 15.03.2012 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- in applicazione della DGR 1191/2007 tabella D, essendo il sito di intervento esterno alle aree di pertinenza del Parco e del sito Rete Natura 2000, l'Ente competente alla Valutazione di Incidenza Ambientale è l'Ente che approva il progetto (L.R. n. 7/2004 e DGR 1191/2007) e pertanto in capo ad ARPAE SAC di Ravenna. A tale proposito verificato che il progetto ricade all'esterno della perimetrazione definita dal Piano Territoriale della Stazione Pineta di San Vitale e Piallasse di Ravenna e all'esterno dei perimetri dei Siti della Rete Natura 2000 (IT4070003 Pineta di San Vitale Bassa del Pirottolo e IT4070006 Piallassa Piomboni Risega e Pontazzo) si ritiene che, essendo l'elettrodotto completamente interrato e nell'area industriale esistente, non comporti incidenza negativa significativa.

ACCERTATO CHE il proponente:

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle modifiche proposte, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nel presente atto;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione alle modifiche all'impianto;

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO:

- che sulla base di quanto riportato in narrativa nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" (**Allegato sub A**), l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa;
- il progetto autorizzato con il presente provvedimento risulta depositato agli atti alla pratica n. 2017/8599 di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

Il provvedimento unico, ai sensi dell' art. 11 D.Lgs. 115/2008, dell'art.16 comma 2 lettera a) della L.R. 26/2004 e s.m.i. e della L.R. 10/1993 e s.m.i. deve essere rilasciato entro 180 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 05.05.2018 come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	08.03.2017
Sospensione dei termini per pubblicazione BURERT	15.03.2017
Convocazione Conferenza dei servizi e attestazione riapertura dei termini	14.05.2017
Richiesta integrazioni e sospensione dei termini	06.06.2017
Presentazione integrazioni complete e riavvio dei termini	06.12.2017
Termine per la conclusione del procedimento (180 gg)	05.05.2018

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L. R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. Alberto Rebucci, dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI AUTORIZZARE la costruzione e l'esercizio di un nuovo elettrodotto di connessione in cavo sotterraneo AT fra la sottostazione elettrica CABOT e la sottostazione elettrica di SE TERNA di Ravenna Zona Industriale, in sostituzione del collegamento provvisorio esistente in cavo 132 kV che verrà smantellato e comprensiva di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a CABOT ITALIANA S.P.A. dalla Provincia di Ravenna con

provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n.133 del 31.03.2008 e smi per l'impianto chimico IPPC destinato alla produzione di nero di carbonio sito in Comune di Ravenna via Baiona n. 190, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti del relativo fascicolo (pratica ARPAE 2017/8599), nel rispetto delle condizioni e prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi" **Allegato sub A**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b) ricomprende le seguenti autorizzazioni:

- **Allegato 1** - DET - AMB n. 2018-301 del 19.01.2018 avente oggetto "D.LGS. 152/2006 E SMI, L.R. 21/04, DGR 1113/2011. DITTA CABOT ITALIANA S.P.A., AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI PRODUZIONE DI NERO DI CARBONIO (PUNTO 4.2.E ALL.VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N.152/2006 E SMI - "FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI INORGANICI E IN PARTICOLARE: METALLOIDI, OSSIDI METALLICI O ALTRI COMPOSTI INORGANICI, QUALI CARBURO DI CALCIO, SILICIO, CARBURO DI SILICIO"), SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA, N.190. RIESAME DELL'AIA CON VALENZA DI RINNOVO E MODIFICHE NON SOSTANZIALI" al Provvedimento n. 930 del 15.03.2012 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
2. DI DICHIARARE che la presente autorizzazione recepisce integralmente i contenuti della Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB n. 301 del 19.01.2018 di riesame dell'AIA con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali e successiva modifica non sostanziale al Provvedimento n. 930 del 15.03.2012 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 3. DI DICHIARARE che il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
 4. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nella DGR 2166 del 15.12.2008 non espressamente modificati dal presente atto;
 5. DI STABILIRE che richiamate tutte le norme di settore che concorrono alla definizione del presente atto, utili alla conclusione del procedimento in questione, si precisa che l'autorizzazione ha una durata pari alla vita utile dell'impianto;
 6. DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
 7. DI STABILIRE ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 115/2008 e dell'art. 16 comma 2 lettera g) della L. R. 26/2004 il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto;
 8. DI STABILIRE che va data comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna di cessazione dell'esercizio dell'impianto;
 9. DI STABILIRE che la definitiva messa fuori servizio degli impianti dovrà essere autorizzata ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 26/2004; il proponente dovrà corredare la richiesta con il Piano per la rimessa in pristino del sito con oneri a carico dell' esercente;
 10. DI DARE ATTO che, per l'impianto di rete per la connessione non è previsto l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione

di energia elettrica a condizione che lo stesso sia formalmente entrato a fare parte del perimetro delle rete di distribuzione;

11. DI DICHIARARE che ogni eventuale atto finalizzato alla gestione esecutiva degli interventi (ad es. concessioni per attraversamenti, ecc.) dovrà essere acquisito, sulla base del progetto esecutivo, a valle della presente Autorizzazione Unica, nelle modalità che i singoli Enti hanno facoltà di definire;
12. DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;
13. DI DARE ATTO che il progetto definitivo presentato dal richiedente in allegato alla domanda di autorizzazione è agli atti presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna pratica SINADOC n. 2017/8599 sono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione i seguenti elaborati:
 - **Allegato 2:** Planimetria stato comparato – rev 0 del 29.12.2016;
 - **Allegato 3:** Sezioni Tipiche di Posa Cavidotto interrato a 132 kV – rev A del 01.09.2016;
 - **Allegato 4:** Piano di Dismissione delle Opere di Collegamento – rev 0 del 05.08.2016.
14. DI CONFERMARE tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati , per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;
15. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ad ARPAE -Servizio Territorio per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
16. DI TRASMETTERE - con successiva comunicazione - l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso;
17. DI TRASMETTERE copia del presente atto alle Amministrazioni, Società ed Enti invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi e alla Regione Emilia Romagna Servizio V.I.P.S.A. per opportuna conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.